



COMUNE DI ASSISI

CONSIGLIO COMUNALE

28 marzo 2011

Deliberazione n.67

Seduta in I^a convocazione

Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Assisi, parte strutturale, adottato con D.C.C. n. 96 del 22.07.2010. Esame delle osservazioni rinviato nelle precedenti sedute: 9, 23, 25, 39, 90, 97, 99, 106, 109 e 114.

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 10,30 e seguenti, in Assisi presso la Sala del Consiglio Comunale "Palazzo dei Priori", si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Sindaco

Ricci Claudio

Presidente

Cannelli Lucio

Consiglieri

Almaviva Walter

Apostolico Stefano

Buini Patrizia

Freddii Rino

Fortini Marcello

Lollini Lanfranco

Marini Luigi

Matarangolo Franco

Mignani Francesco

Morani Evian

Passeri Claudio

Rio Gabriele

Romoli Edo

Pastorelli Stefano

Travicelli Claudia M.

Zibetti Emiliano

Risultano presenti gli Assessori, sigg.: Brunozzi Franco – Fortini Moreno – Lunghi Antonio - Martellini Daniele – Massucci Moreno – Paoletti Leonardo

Scrutatori: Travicelli – Buini - Almaviva

Presidente del Consiglio: rag. Lucio Cannelli

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr.ssa Claudia Bianchi

Il Relatore: Assessore Moreno Fortini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

In ordine alla regolarità tecnica si esprime

Il seguente parere: Favorevole

ing. Stefano Nodessi Proietti

Senza allegati

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



PRESIDENTE. Chiede di intervenire il Consigliere Matarangolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Pregiudiziale intervento ad evitare dopo di dovere intervenire volta per volta, io voglio che rimanga agli atti la mia ferma contrarietà a tempi, modi e contenuti dell'approvazione del Nuovo Piano Regolatore. L'ho già detto l'altra volta, secondo me sono stati sbagliati i tempi, la corsa nell'approvare prima delle elezioni comunali, quindi sotto una spinta di interessi particolari, le osservazioni al Piano Regolatore, siccome io ritengo che sia lo strumento principale di sviluppo di una città e di identificazione, non solo dal punto di vista territoriale, urbanistico, ma anche dal punto di vista antropologico, culturale e del turismo, il Piano Regolatore andava trattato in maniera diversa, lontano da queste spinte, quindi in senso generale, poi mi riservo di intervenire come sono intervenuto in Commissione, su ogni singolo aspetto, se è necessario, rimanga agli atti che sono e mi dimostro fermamente contrario.

PRESIDENTE. Capogruppo Matarangolo, grazie, ma è tutto registrato, rimane agli atti tutto quello che si dice al microfono, per cui non è una novità questa.

La parola al signor Assessore all'Urbanistica Moreno Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Grazie Presidente, e grazie a tutti i Consiglieri che sono presenti in questo orario particolare. Iniziamo con le dieci osservazioni rimandate durante gli altri Consigli comunali.

Iniziamo con l'osservazione n.9 proposta dal signor Lanfranchi Silvestri a nome del Comitato della Sentinella del Subasio. Osservazione di carattere generale, richiesta di integrazione della viabilità relativa alle componenti insediative, modifica, perimetrazione e classificazione dei tessuti e integrazione e individuazione dei beni culturali e paesaggistici.

La Commissione l'ha accolta parzialmente come da istruttoria dei progettisti e dal parere dell'ufficio, con 3 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto.



PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Chiede di intervenire il Consigliere Romoli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMOLI. La Commissione Consiliare, dopo che il Consiglio comunale aveva rinviato il giudizio, ha affrontato nuovamente l'osservazione e io ritengo che l'abbia affrontata in modo corretto e nei limiti di quello che l'equilibrio sia normativo che il rispetto dell'ambiente ci consentiva e ci ha consentito, nel senso che venivano poste delle questioni di tipo ambientale rispetto alla viabilità storica, rispetto ad alcuni aspetti che abbiamo accolto; non abbiamo potuto accogliere l'indicazione di una nuova zona artigianale, anche se poi, esaminando una singola osservazione, parte di questa è stata possibile individuarla, abbiamo accolto, e non potevamo fare diversamente, una parte della superficie che ci veniva richiesta residenziale, in una misura equilibrata rispetto a quella che ci veniva proposta, soprattutto questo brano di territorio, che abbiamo individuato come residenziale, lo abbiamo fatto perché a stretto contatto della parte centrale della frazione di Capodacqua, di fronte alla pro-loco e almeno, io parlo naturalmente a nome del Partito Democratico, credo che questo possa obiettivamente ricucire l'abitato di Capodacqua e dare una risposta agli obiettivi che il Comitato della Sentinella si era posto.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Travicelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRAVICELLI. Rispetto le dichiarazioni del Consigliere Romoli ma io non sono affatto soddisfatta dell'accoglimento parziale, mi aspettavo un accoglimento totale, per questo io sarò favorevole alle osservazioni e non favorevole a quello che è stato il parere. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento, pongo in votazione l'**osservazione n.9** come proposta dalla Commissione, dai progettisti e dall'Assessore: 15 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto, Consigliere Matarangolo.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 3

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 Astenuti n.1 (Matarangolo) - Votanti n.17 - Voti favorevoli n.15 - Contrari n.2 (Travicelli – Rio)

Il Consiglio approva parzialmente l'osservazione n.9.

CONSIGLIERE ROMOLI. Presidente, chiedo la parola.

PRESIDENTE. Prego, Consigliere Romoli.

CONSIGLIERE ROMOLI. Chiedo cortesemente al progettista se ci può proiettare l'immagine di Capodacqua perché alcuni Consiglieri non erano in Commissione, solo un minuto, per fare vedere ciò che abbiamo accolto della proposta del Comitato Sentinella del Subasio, per dimostrare che abbiamo fatto un grande sforzo.

PRESIDENTE. Grazie.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.23. La parola all'Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Osservazione n.23: osservazione di interesse generale, richiesta di declassificazione ambito monofunzionale da OF4 a spazio rurale; costituendo Comitato per la tutela area dei castelli e delle case coloniche della Valle del Chiascio. Siamo fra Petrignano e Sterpeto. La Commissione ha respinto in accordo con l'istruttoria dei progettisti e il parere dell'ufficio. Si confermano le dichiarazioni contenute nel precedente verbale. La raccomandazione ai progettisti di una più modesta concentrazione di volumetria con architettura di qualità non impattante, con particolare cura nelle sistemazioni del verde e dell'edilizia libera. L'eventuale edificazione non dovrà ricomprendere alcun edificio di culto, ma possibilmente infrastrutture al servizio dell'intera comunità, e quindi parliamo di Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, San Gregorio. In poche parole era una raccomandazione al proprietario del terreno che comunque è disposto anche a diminuire le volumetrie che insistono oggi su quell'appezzamento e l'attenzione particolare alla futura

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 4

edificazione, quindi con molto verde e con una esigenza territoriale e che comunque riguardi anche l'aspetto esterno del terreno esistente. Quindi c'è stata una raccomandazione da parte della Commissione a chi andrà lì a sistemare alcuni edifici di puntare alla qualità e di non fare una edilizia confusa. Questo è il parere. La Commissione ha espresso 3 voti favorevoli, nessuno astenuto e nessuno contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romoli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMOLI. Anche questa è stata una pratica più volte discussa e naturalmente lo abbiamo fatto perché riveste una importanza duplice dal punto di vista ambientale e dal punto di vista del sostegno alle attività che vi sono collegate. Abbiamo cercato di tenere nella dovuta considerazione il primo ed il secondo aspetto e la raccomandazione a cui ha fatto riferimento l'Assessore va nella direzione di poter consentire, in un'area degradante verso il fiume Chiascio, una volumetria molto, molto limitata, che non abbia un impatto ambientale di rilievo. Io avevo pensato ad una edificabilità con una altezza massima di 3,50 rispetto al piano di campagna, con un progetto di arredo urbano e di verde che potesse comprendere, per esempio, campi da tennis e verde pubblico. Noi siamo in una zona che nel corso degli anni ha visto uno spopolamento e un depauperamento delle infrastrutture.

Presidente, io smetto di parlare, non vado avanti....

PRESIDENTE. Consigliere Zibetti, abbia pazienza, sta parlando il Consigliere Romoli. Prego, Consigliere Romoli.

CONSIGLIERE ROMOLI. Se noi attraverso questa scelta e la scelta legata al Castello di San Gregorio e all'insieme delle proposte fatte ed accettate, se la Provincia ritenesse utili e fattibili queste due proposte, noi potremo mettere a disposizione di tutta quell'area dei castelli, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, San Gregorio e perché no, Petrignano, delle infrastrutture legate al turismo, alle strutture turistico-ricettive, e all'ambiente, che potrebbero riannodare e riavviare anche l'economia di quella zona, perché a questo si collegherebbe il recupero del Castello di San Gregorio, il recupero



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 5

del Castello di Sterpeto che è in fase di definizione e il recupero definitivo di Rocca Sant'Angelo dove la Telecom ha già fatto quello che doveva fare e siamo in contatto con l'Enel perché completi la canalizzazione di tutta la rete elettrica della frazione di Rocca Sant'Angelo, tutto questo darebbe un aspetto compiuto ad un territorio che ha sempre pagato in termini di mancanza di sviluppo e di risorse. E queste sono state le motivazioni per le quali abbiamo detto sì.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Chiede di intervenire il Capogruppo Matarangolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Viene a fagiolo il primo esempio eclatante dello spirito e della filosofia che ha spinto l'Amministrazione a dare gli indirizzi ai progettisti per l'adozione di questo Piano regolatore e poi per l'incremento. Qui ci troviamo di fronte alla salvaguardia di un interesse particolare contro l'interesse collettivo. Dico questo perché l'interesse collettivo, per una volta tanto, è manifestato da 59 cittadini della zona che non hanno chiesto per loro, per le loro famiglie, per i loro interessi particolari, una attenzione o qualche cosa in più, hanno chiesto la tutela del loro territorio. Cioè vogliono continuare a vivere in un territorio salvaguardato negli aspetti ambientali ed urbanistici. Noi a questi 59 cittadini stiamo dando uno schiaffo, perché gli diciamo di no, che non è interesse di questa Amministrazione tutelare l'ambiente, la qualità della vita, quegli angoli del territorio di Assisi che sono ancora incontaminati. E questo per fare arricchire un imprenditore, un singolo cittadino, che potrà fare anche i castelli con le mura d'oro, però si approprierà di un bene collettivo, piegandolo al tornaconto personale. Ma c'è ancora di più, è la filosofia di fondo con cui, in maniera così forsennata, vengono esaminate ed approvate, indistintamente, qualche volta solo dando qualche sforbiciata di volumetrie, queste osservazioni e voi non potete nascondere a chi di queste cose ne mastica un pochino, che questo rappresenta niente altro che una truffa di carattere elettorale, perché noi con l'adozione iniziale, mi può correggere il progettista, se ritiene, abbiamo sfondato la percentuale di aumento delle cubature che normalmente si concede ad un nuovo PRG, siamo andati fuori con l'accuso, siamo intorno al 14 per cento rispetto ad un 10 per cento di massima. Con l'acquisizione – non ho potuto fare i conti ancora – e l'approvazione di tutte le osservazioni siamo andati fuori con l'accuso. Ora che succederà quando qualcuno ci presenterà il conto e questo qualcuno non può che essere la Provincia che ha la



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 6

competenza in materia, e dirà: non si può fare, dovete tagliare? Allora che farà l'Amministrazione che verrà?

ASSESSORE FORTINI. Scusami, ma stai parlando di due cose totalmente diverse, stai facendo adesso una prosopopea....

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Mi risponderai quando è ora.

ASSESSORE FORTINI. No, io non ti devo rispondere a niente perché stai dicendo una cosa che non è inerente all'osservazione. Io ti capisco e posso anche ascoltarti e mi piace anche quello che dici, però non c'entra niente...

CONSIGLIERE MATARANGOLO. No, c'entra perché questa è la partita di tornasole di questo metodo.

ASSESSORE FORTINI. Stai parlando di filosofia e la filosofia l'hai fatta all'inizio, ho capito quello che tu pensi, ma questo è un pensiero....

CONSIGLIERE MATARANGOLO. No, questa è la cartina di tornasole di questo modo di fare. Infatti quando ci sarà il conto e si dirà: non si può fare, che farà l'Amministrazione che verrà? Dovrà dire: ci siamo sbagliati, a te non lo posso più dare. E allora interverrà che agli amici lasceremo e a chi non conosciamo gliela taglieremo? Va bene, se questa concezione è una concezione della politica e della democrazia, mi ci sento estraneo. Ecco perché io sarò favorevole fermamente all'approvazione dell'osservazione e contrario alla proposta dell'ufficio, della Giunta e della Commissione a cui non ho partecipato perché ero impegnato per motivi di lavoro.

PRESIDENTE. Chiede di intervenire il Consigliere Travicelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRAVICELLI. Coerentemente con quello che ho già detto precedentemente quando abbiamo rinviato questa pratica, io sono pienamente d'accordo con quanto detto



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 7

dall'Avvocato Matarangolo e il mio voto sarà fermamente a favore dell'osservazione e contrario al respingimento della stessa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Travicelli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zibetti, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZIBETTI. Chiedo di intervenire perché innanzitutto se mi sono avvicinato al banco della Giunta è perché non sono un disfattista o qualcuno che crea confusione, ma semplicemente perché voi capite che la confusione qui dentro sta regnando. Io ho chiesto un chiarimento ed ho capito che si parla di una cosa, mentre qualcuno prende la parola su argomenti completamente diversi. Io chiedo questo, per una persona inesperta, impreparata, che più di quella non è, tipo chi in questo momento sta prendendo la parola, è possibile, invece che rileggere ancora una volta quello che c'è scritto in queste carte, che per capire tutto perfettamente bisogna avere una laurea in segreteria generale, dire pochissime parole, dette in termini anche volgari, perché a me piace non la volgarità, ma i termini volgari, per rendere anche a Zibetti un chiarimento abbondante, se non altro sufficiente, per esprimere un giudizio? Debbo dire che fino adesso mi è stata fatta un po' di confusione, forse perché sono, ripeto, una persona inesperta in questo campo perché solo pochissime volte sono andato a prendere qualche lezione. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Zibetti, prima lei è venuto qui, stava parlando il collega Romoli, Romoli si è interrotto perché lei parlava a voce alta con l'Assessore. Ho sentito adesso che lei ha detto che c'è confusione, però mi sembra che anche lei è tra quelli che fanno confusione! Prego, Assessore.

E' presente il Consigliere Maccabei. Presenti n.19.

ASSESSORE FORTINI. Consigliere Zibetti, cercherò, in parole povere, di tornare su questa osservazione. Prima però volevo rispondere al Consigliere Matarangolo. Io capisco Franco, parliamo sempre di questo, ci hai convinto a tutti, io capisco quello che tu pensi, però non confondiamo le osservazioni con il pensiero perché sono due cose diverse. L'osservazione va su un

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 8

terreno che è già stato messo dalla parte strutturale, non è aggiunto, quindi non va a pesare su niente. Lì ci sono state portate le volumetrie dell'edificio scaricato sulla strada che è posta sulla costa, che erano quelle per il muraglione di contenimento. Li abbiamo trasferiti lì per una legge regionale che dice di metterli dove i proprietari hanno le loro proprietà. Succede che un po' di cittadini lì intorno all'inizio pensavano che ci fosse una cava e questa cosa l'abbiamo smontata perché non è una cava, sono delle volumetrie. Ha ragione Franco, sono 59 persone, però moltissime sono convinte che su quel terreno ci venga fatta una cava. L'estrazione della cava non è più ammissibile sui nostri terreni; dico questo tanto per chiarire. Poi qualcuno giustamente ha detto che forse ci verranno degli edifici grandi e hanno chiamato anche i Francescani perché si era detto che forse ci veniva una chiesa. Non è così, era una bozza di progetto dove chiaramente c'erano le case ed il progettista aveva messo anche una chiesa, ma non era un progetto esecutivo, era un progetto di fantasia.

Visto che anche i proprietari ci sono venuti incontro dicendo che erano pronti a ridimensionare anche le volumetrie se proprio queste volumetrie potrebbero essere impattanti, allora la Commissione ha detto: va bene, respingiamo l'osservazione, però comunque facciamo una raccomandazione ai progettisti del piano, che nella fase operativa e nel futuro che ci siano lottizzazioni, le volumetrie e gli edifici tengano conto del contesto ambientale e che non vadano ad impattare con le realtà esistenti che sono i castelli di San Gregorio o i castelli della Rocca. Quindi c'è una raccomandazione forte da parte di questo Consiglio e da parte della Commissione a dire: sì, è giusto, perché una legge regionale ve lo permette, ma è anche giusto che i cittadini che sono lì intorno siano tutelati che la futura edilizia, se lì ci sarà una edilizia, sia una edilizia che comunque sappia che intorno a loro ci sono dei castelli medioevali e quindi di tutelarli e di rimanere tutelati.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Non ci sono altre richieste di intervento, pongo in votazione di respingere l'osservazione n.23 come da parere della Commissione e dell'Assessore: 13 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.19 - Astenuti n.1 (Buini) - Votanti n.18 - Voti favorevoli n.13 - Contrari n.5 (Marini – Travicelli – Passeri -Matarangolo - Rio).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



Il Consiglio respinge l'osservazione n.23.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.25 proposta dal signor Barabani Alfio. La parola all'Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Osservazione n.25 presentata da Barabani Alfio: richiesta di modifica dell'articolo 5.1.3 relativo agli usi consentiti negli edifici in zona agricola.

La Commissione, l'ufficio e la parte istruttoria ha deciso di respingerla, pur motivandola. La Commissione, pur concordando con il parere del progettista, ritiene meritevole di particolare attenzione i contenuti della stessa osservazione e sollecita l'Amministrazione comunale a rappresentare quanto sopra all'Assessorato regionale all'urbanistica, che nel frattempo ha predisposto comunque un disegno di legge coerente con l'istruttoria stessa.

Di fatto ci siamo già mossi verso questa cosa, loro chiedevano chiaramente nella zona agricola di potere usufruire dei vani al piano terra per farci delle attività inerenti al proprietario. Ci sta andando una Legge regionale in questa direzione, quindi in questo momento noi la respingiamo.

E' assente il Consigliere Passeri. Presenti n.18.

PRESIDENTE. Grazie. Non ci sono richieste di intervento, pongo in votazione **l'osservazione n.25** di respingerla come da parere della Commissione, dei progettisti e dell'Assessore: 13 favorevoli, 2 contrari: Rio e Maccabei, 2 astenuti: Travicelli e Matarangolo.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 - Astenuti n.2 Matarangolo – Travicelli) - Votanti n.16 - Voti favorevoli n.14 - Contrari n.2 (Matarangolo – Travicelli).

Il Consiglio respinge l'osservazione n.25.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 10

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.39 proposta dai signori Gorietti Paola, Gorietti Silvia e Gorietti Stefano.

La parola all'Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. I signori chiedevano la classificazione fabbricato ex cava e svincolo area dal perimetro della città storica. L'istruttoria l'ufficio l'ha accolta parzialmente: la Commissione auspica che in fase del piano operativo i progettisti tengano nella dovuta considerazione i contenuti dell'osservazione stessa, quindi in questo momento è stata accolta parzialmente, ma la Commissione dà incarico ai progettisti del Piano operativo di dare comunque una risposta agli osservatori stessi di questa osservazione. La Commissione si è espressa con 2 voti favorevoli e 1 astenuto, Pastorelli.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Chiede di intervenire il Capogruppo Matarangolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Non mi sembra di cogliere in quella raccomandazione ai progettisti per il piano operativo che non si deve fare carico soltanto di rispondere alle istanze, ma di una sistemazione complessiva dell'area, perché è un'area strategica e o si fa per tutti e si sistema tutto il comparto, o non se ne fa nulla.

Io dichiaro di astenermi proprio per verificare, quando sarà, che cosa è stato fatto.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Matarangolo. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Fortini, ne ha facoltà.

ASSESSORE FORTINI. Ti ringrazio Franco che l'hai detto, ma anche in Commissione era stato detto, mi sembra dal Consigliere Romoli, che quella intera area deve comunque essere in futuro oggetto di tutta una programmazione generale sull'intera area, anche da parte di chi non ha presentato le osservazioni, ma credo che non possiamo perdere la sistemazione di tutta l'area con l'ex cava.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 11

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romoli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMOLI. Casualmente alcune di queste osservazioni risultano essere importanti perché certo la critica di Franco Matarangolo in parte è accettabile, però io voglio ricordare per l'ennesima volta a questo Consiglio comunale che compito dei Consiglieri comunali, nei limiti di ciò che le norme consentono e che i regolamenti consentono, è quello di interpretare i bisogni della gente, non solo dei cittadini lavoratori, ma delle imprese, dei professionisti. Io credo che gran parte di noi si siano mossi in questa direzione. Dico questo, Presidente del Consiglio, perché in questa osservazione, come nella precedente, c'erano coinvolte delle imprese, quindi noi non possiamo ignorare la gente che lavora, almeno questo è il mio pensiero, Consigliere Emiliano Zibetti; cioè io credo che il Consiglio comunale non possa trascurare l'interesse delle imprese e di chi lavora, perché l'interesse dei lavoratori è strettamente collegato all'interesse delle imprese che danno loro il lavoro. Quindi ci siamo mossi in questa ottica. Detto questo, per quanto riguarda questa osservazione, la discussione in Commissione consiliare è stata ampia perché, il Consigliere Matarangolo ne è testimone, pone all'attenzione dell'Amministrazione comunale oggi, ma porrà all'attenzione dell'Amministrazione comunale del domani, chiunque essa sia, un problema vitale per la città di Assisi. Qui non è questione di polemica, ma intorno al recupero ambientale di tutta la zona delle cave si discute da 25 anni quando Lugli, Moretti, Serra, Lenci, Antonelli discutevano del recupero, rilancio e riqualificazione del centro storico. Allora mi sono permesso di dire precedentemente, ma lo confermo in questa occasione, che io sollecito l'Amministrazione comunale, questa e quella che verrà, perché intorno a questa idea della riqualificazione delle ex cave si può costruire un progetto di grande spessore, per la tutela e la valorizzazione del centro storico. Quindi valorizzazione delle ex cave, tunnel, c'era un progetto fantastico che stanno realizzando a Spoleto, penso che ognuno di voi saprà che a Spoleto il parcheggio della Posterna, si sta realizzando un tunnel sotto la città, che arriverà ad un parcheggio con l'ascensore che andrà nella parte alta. Questa è stata l'idea modesta, Architetto Lunghi, degli amministratori di qualche anno fa, che andrebbe portata in fondo, perché rispetto ad una idea del genere io credo che qualsiasi governo nazionale, di destra o di sinistra, non possa ignorare un progetto che punta alla riambientazione di tutte le cave, realizza parcheggi, realizza infrastrutture; questo tunnel arriverà nella zona di Piazza del Comune o nella parte alta, questo lo deciderà il progetto, ma addirittura è

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 12

previsto un ascensore che verticalmente salga e colleghi la Rocca. E' una cosa straordinaria; solo questo progetto qualificherebbe cinque anni di amministrazione. Ed è per questo che abbiamo discusso, mi sono anche accalorato in questo senso, perché credo che Assisi abbia bisogno di queste scelte. Su queste scelte le forze politiche non possono dividersi, su queste scelte il Consiglio comunale non può dividersi e io farò comunque i miei compiti e i miei doveri rispetto a questo progetto.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Zibetti, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZIBETTI. Io voglio dire che forse è una delle poche volte che mi è capitato di sentire parlare di questo progetto. Voglio ricordare, per mettere un carico da undici a quanto detto dall'amico dirimpettaio, che in questa area, una volta salvaguardato il posto di lavoro, il lavoro dell'uomo, lì c'è un'area meravigliosa, dal punto di vista naturalistico, che si chiama macchia mediterranea. Non solo, voglio fare presente a tutti che il FAI sta realizzando un'opera meravigliosa che è il terzo paradiso; noi avremo il terzo paradiso appunto laddove c'è una macchia mediterranea. Sfumando verso la collina che porta alla Rocca, io dico che va allargato l'orizzonte, in modo che si possa passare da ambienti naturalistici, da un recupero ambientale, al di là, ripeto, dei posti di lavoro, indispensabile per far sì che Assisi non debba necessariamente avere un lato A e un lato B, perché la parte della Rocca posteriormente è così importante che la parte anteriore, diciamo che faccia quasi la stessa parte. Quindi chiedo che ci sia, nel tempo, perché le generazioni che verranno possano recuperare tutto ciò che abbiamo demolito nel tempo, proprio perché c'era necessità di avere una pietra così importante come quella bianco-rossa del Comune di Assisi. Grazie.

E' presente il Consigliere Passeri. Presenti n.19.

PRESIDENTE. Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento, pongo in votazione **l'osservazione n.39**, di accoglierla parzialmente come da parere della Commissione, in conformità al parere dei progettisti, della Commissione e dell'Assessore. Prego gli scrutatori: 15 favorevoli, nessuno contrario, 4 astenuti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 13

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.19 - Astenuti nessuno - Votanti n.19 - Voti favorevoli n.15 - Contrari n.4 (Travicelli – Rio – Maccabei – Matarangolo)

Il Consiglio approva parzialmente l'osservazione n.39.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.90 proposta dai signori Tarpanelli Lucio, Tarpanelli Lanfranco, Tarpanelli Lina, Russo Antonio, Falaschi Chiara, Ferrari Dino, Ferrari Patrizia, Lombardi Giuseppe, Baldini Marsilia, Baldini Ubaldo.

La parola all'Assessore Fortini.

E' assente il Consigliere Apostolico. Presenti n.18.

ASSESSORE FORTINI. Grazie, Presidente. Questa è un'area situata vicino al Lyrick, la n.90 che era stata rinviata dal Consiglio comunale. La Commissione ha espresso un voto favorevole all'accoglimento e due astenuti.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Non ci sono richieste di intervento, pongo in votazione **l'osservazione n.90** come illustrata: di accogliere in contrasto con l'istruttoria dei progettisti e come già dal parere dell'Assessore. Prego gli scrutatori: 12 favorevoli, 1 contrario, Consigliere Matarangolo, 5 astenuti.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 - Astenuti n.5 (Travicelli – Passeri – Romoli – Freddii – Zibetti) - Votanti n.13 - Voti favorevoli n.12 - Contrari n.1 (Matarangolo)

Il Consiglio approva l'osservazione n.90.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 14

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.97 presentata dai signori Di Fede Antonella, Di Fede Letizia, Brufani Federico, Pacioselli Silvia, Carloni Giuseppe, Apostolico Daniela, Palma Speciali Rosella e Africani Antonio.

Prego Assessore.

ASSESSORE FORTINI. Questa zona è adiacente all'area che abbiamo appena votato. Qui la Commissione ha espresso 1 voto favorevole e 2 astenuti.

E' presente il Consigliere Apostolico. Presenti n.19.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Chiedo cortesemente ai Consiglieri di fare presente quando escono e quando rientrano in aula per evitare la confusione.

Non ci sono richieste di intervento, pongo in votazione **l'osservazione n.97** in contrasto con l'istruttoria dei progettisti, con il parere della Commissione e dell'Assessore: 15 favorevoli, 1 contrario, Consigliere Matarangolo, 5 astenuti.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.19 - Astenuti n.4 (Travicelli – Passeri – Freddii – Apostolico) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.14 - Contrari n.1 (Matarangolo)

Il Consiglio approva l'osservazione n.97.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.99 presentata dal signor Minciarelli Luciano.

Prego Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Il proponente è Minciarelli Luciano. L'osservazione di interesse particolare: opposizione alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio apposto all'area di proprietà. La richiesta non è accoglibile nei termini contenuti nell'osservazione, in quanto afferenti al livello operativo del PRG. Non la respingiamo, ma diciamo che il livello che può rispondere a questa osservazione è la parte operativa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 15

La Commissione ha espresso 2 voti favorevoli e 1 contrario.

E' assente il Consigliere Zibetti. Presenti n.18.

PRESIDENTE. Grazie. Non ci sono richieste di intervento, pongo in votazione **l'osservazione n.99** presentata dal signor Minciarelli Luciano, di respingere come da parere della Commissione, dei progettisti e dell'Assessore. Prego gli scrutatori di contare, per cortesia: 12 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 - Astenuti n.4 (Pastorelli -. Travicelli - Matarangolo - Passeri) - Votanti n.14 - Voti favorevoli n.12 - Contrari n.2 (Maccabei - Rio)

Il Consiglio respinge l'osservazione n.99.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.106 presentata dalla signora Cozzali Marisa.
La parola all'Assessore Fortini.

E' presente il Consigliere Zibetti. Presenti n.19.

ASSESSORE FORTINI. Siamo a Santa Maria degli Angeli, osservazione di interesse particolare, richiesta di classificazione aree a espansione di edificabilità di Via Ponte Rosso alla prima casa della direzione di Bastia Umbra. La richiesta di classificazione delle aree di proprietà come zona prevalentemente residenziale in consolidamento e zona per i servizi, non si ritengono accoglibili. Questo è il parere dei progettisti. La Commissione ha esaminato l'osservazione e ha espresso 3 voti favorevoli, quindi respinta in accordo con l'istruttoria dei progettisti e il parere dell'ufficio.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. La parola al Consigliere comunale e provinciale, Avvocato Morani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 16

CONSIGLIERE MORANI. Grazie Presidente. Io come l'altra volta devo fare lo stesso intervento perché chiedo che il Consiglio si possa esprimere in maniera diversa da quanto si sono espressi i progettisti e la Commissione. Chiedo all'Architetto se ci può fare vedere cortesemente l'osservazione. L'altra volta, Architetto c'era stata una confusione dal punto di vista grafico, cioè venne fuori che la proposta faceva propria tutta quanta la fascia, ma invece non è così, perché noi chiediamo che il Consiglio possa votare la modifica come oggi è invece correttamente riportata dal punto di vista grafico. Praticamente la proposta dell'osservazione è solo una mini ricucitura tra una zona già esistente, lì a fianco e una zona esistente dalla parte opposta della strada, con la presenza di tutte le opere primarie e secondarie di ogni tipo, quindi pensiamo che l'osservazione possa essere accolta perché non è nessuno sconvolgimento, ma è solo una minima ricucitura con un minimo incremento volumetrico che potrebbe, diciamo così, arricchire anche dal punto di vista dell'impianto urbanistico la zona, la strada principale di collegamento tra Santa Maria degli Angeli e Bastia.

Quindi evitiamo la confusione dell'altra volta che dal punto di vista grafico era più che doppia, la proposta è molto in linea con quella che è la linea attualmente di aumento della linea volumetrica.

Chiedo che ovviamente la proposta venga fatta propria dall'Assessore nel caso di voto favorevole da parte del Consiglio.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Morani.

CONSIGLIERE ROMOLI. Chiedo all'Assessore che venga letto il parere del progettista, per cortesia.

PRESIDENTE. Prego Assessore.

ASSESSORE FORTINI. Ve lo leggo per intero: le richieste di classificazione delle aree di proprietà come zone prevalentemente residenziali in consolidamento e zone per servizi non si ritengono accoglibili in quanto vanno a ...(*registrazione mancante*) di elevata sensibilità paesaggistica, connessi alla zona di transizione tra il limite entro il quale opera la tutela del sito UNESCO e la cosiddetta Area Buffer posta a protezione dello stesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 17

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco Lunghi, ne ha facoltà.

VICE SINDACO LUNGHI. Personalmente non sono d'accordo nell'accogliere questa osservazione e non perché non conosca benissimo la problematica, ma perché ritengo che vada ridefinita in maniera progettuale su tutta l'area. Noi facciamo un intervento dove accogliamo una situazione particolare, però il problema va rivisto completamente; noi siamo sulla fascia di demarcazione fra Assisi e Santa Maria degli Angeli. E' un problema di 50 anni di progettazione e mentre, a differenza di quella che abbiamo approvato prima, interveniamo in una zona che è totalmente compromessa e che aveva bisogno di una ridefinizione urbanistica, qui andiamo ad intervenire in una zona estremamente delicata e che per fortuna è rimasta integra. Quindi se dovessimo intervenire, posso essere anche d'accordo che bisogna fare un progetto su questa zona, però bisogna fare un progetto di coopianificazione, investire Bastia, perché credo che questa sia un'area estremamente complicata.

Io voglio solo dire che abbiamo respinto due osservazioni su aree vicine, limitrofe per questo motivo, quindi o le cose vanno fatte per tutti in maniera omogenea, oppure credo che noi opereremmo in maniera che non si giustifica da un punto di vista di procedura complessiva.

PRESIDENTE. Grazie, Vice Sindaco. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Paoletti, ne ha facoltà.

ASSESSORE PAOLETTI. Capisco la perplessità del Vice Sindaco, però mi viene spontaneo fare un ragionamento rispetto alle precedenti aree approvate, la n.97 e la n.99. Per carità, la salvaguardia verso il cono panoramico di Assisi, in quel caso, è molto più compromessa che in questo caso. Noi qui parliamo di una zona nel pieno centro di Santa Maria degli Angeli, zona ampiamente edificabile e che è stata ampiamente edificata, mentre noi siamo andati ad approvare una 97 e una 99, cioè due aree che sono ancora molto più vicine alla fascia di salvaguardia del centro storico della città di Assisi, non vedo perché in questa zona dove si tratta solo di fare una modesta ricucitura, perché è una modesta ricucitura di un fronte stradale, nulla di più e nulla di meno, non viene minimamente compromessa tutta l'area di salvaguardia che è nella zona a confine con Bastia, rispetto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 18

evidentemente, a delle aree precedentemente approvate dove lì si veramente siamo andati ad incidere in un'area sempre molto più vicina all'area del centro storico. Questo mi viene spontaneo dirlo ad onore di chiarezza, per giustizia. Poi se evidentemente sono state bocciate altre osservazioni di questa natura, non lo so, adesso le dovremo vedere, le dovremo indubbiamente ragionare, io non ho avuto modo di ragionarci. Su queste invece mi viene spontaneo ragionare in questa maniera. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Paoletti. Prego Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Io prego gli Assessori presenti, miei colleghi, a cui voglio molto bene, di non entrare nei meriti delle pratiche perché credo che è l'errore più grosso che possiamo fare.

CONSIGLIERE ROMOLI. Grazie Assessore perché lo stavo per fare io.

ASSESSORE FORTINI. Ve lo chiedo per favore. Mentre la discussione spetta solo ai Consiglieri comunali, è un ragionamento che io non faccio, ognuno difende le sue posizioni e mi sta bene, ma credo che questo sia un banco, non è mettere alla prova quello che noi vogliamo, è mettere un banco di quello che loro pensano. A me sta bene, se volete discutere su questo lo fate e ognuno pensa come gli pare, c'è una mozione, io dico: mettete in votazione quello che ha chiesto Morani. Mi sta bene, però non discutiamo dal banco nostro, perché noi siamo quelli che proponiamo, ma poi il ragionamento va fatto dai Consiglieri comunali, con tutta la libertà di decidere qualsiasi cosa; siete voi che decidete quello che succede sul nostro territorio. Non vi voglio forzare su niente e su nessuna cosa e credo che anche i miei colleghi assolutamente non devono andare a toccare i vostri giudizi.

Quindi chiedo al Presidente di mettere in votazione la proposta del Consigliere Morani, ma che tutti siano liberi di decidere come meglio credono.

Su questo io penso che la parte operativa comunque fatta in maniera secondo me molto allargata e quindi torno a dire alla cooprogettazione con Bastia, quella è una zona talmente delicata che la parte operativa potrebbe comunque risolvere queste situazioni, mentre le indicazioni della parte strutturale potrebbero dare comunque secondo me un passo in avanti rispetto ad altre posizioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 19

Comunque si può mettere in votazione la proposta del Consigliere Morani.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romoli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMOLI. Ricordo a me stesso, ricordo al Consiglio, ed è la quarta volta che faccio presente questa cosa, che osservazioni che il Consiglio comunale vota in difformità al parere del progettista e della Commissione, se non sono autorevolmente motivate, non vengono neanche prese in considerazione. Quindi se volete fare forzature di questo tipo, fatele, ma noi non siamo d'accordo. Cioè urbanisticamente non si motiva, è assurda; tutto si può dire, ma non c'è una motivazione organica dal punto di vista urbanistico per sostenere una tesi del genere. In Commissione ci siamo dati una linea e quando le cose non sono sostenibili, nel senso urbanistico, poi se dobbiamo dire sì, diciamo sì, queste non vengono neanche prese in considerazione dall'ufficio urbanistico della Provincia. Poi fate come volete.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Chiede di intervenire il Consigliere Matarangolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Ringrazio anche io l'Assessore, ma ho dovuto assistere ad un esercizio di metodo poco commendevole insomma. Apprezzo lo spirito con cui ha fatto l'intervento il Vice Sindaco, che non credo abbia interessi diretti nella materia urbanistica, un po' meno l'intervento dell'Assessore al turismo....

PRESIDENTE. Capogruppo Matarangolo, però non facciamo sempre polemica, parliamo del problema!

CONSIGLIERE MATARANGOLO. No, no, quale polemica! Stiamo parlando dei problemi.

PRESIDENTE. Lei deve parlare dell'osservazione, abbia pazienza!



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 20

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Io sto parlando dell'osservazione e sto dicendo che non apprezzo l'intervento che manifesta il conflitto di interessi dell'Assessore che esercita nel campo dell'urbanistica. Allora se le fa nell'aula della Giunta e nessuno gli dice niente, passi, non lo sappiamo, ma se lo fa in un pubblico consesso nel Consiglio comunale, non può che essere stigmatizzato. Primo punto. Il secondo punto, nel merito. Concordo con quello che dice Romoli, le osservazioni non le accogliamo o respingiamo a seconda se le propone Morani, le propone la Lega, le propone la minoranza, va sempre argomentato il perché e il per come si respingono e si rigettano, ma qui, attenzione, c'è il discorso del metodo, perché se no abbiamo preso in giro il progettista del Piano UNESCO e tutto il mondo, perché qui stiamo mettendo in discussione la zona BUFFER. Allora se noi non ci crediamo, non ci abbiamo creduto, non ci possiamo poi riempire la bocca. Sono d'accordo con te, Leonardo, che pari sono questa e la zona limitrofa a Via Borsi, perché è tutto il cono panoramico di Assisi, però io accosto l'accoglimento eventuale di questa osservazione a quello scempio, che ormai è cosa consolidata, ma che è andata su tutte le riviste di urbanistica e di ingegneria del mondo, della costruzione di fronte al Sacro Tugurio a Rivotorto. Ci facciamo ridere dietro; noi compromettiamo i gioielli che abbiamo. Per fare cosa? Allora ci crediamo al sito UNESCO? Abbiamo il Presidente, anche se scade fra un po', Ci crediamo o non ci crediamo? Se ci crediamo lo dobbiamo dimostrare nei fatti, altrimenti abbiamo scherzato, abbiamo regalato un compenso alla Professoressa Falini, che ha fatto un buon lavoro, e poi lo abbiamo messo da una parte.

PRESIDENTE. Prego Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Anche qui credo che una mediazione sia importante. La proposta è che respingiamo l'osservazione, ma diamo mandato alla parte operativa che questa zona comunque, Architetto Ghirelli, va riprogettata e chiaramente coopianificata con il Comune di Bastia, perché non può rimanere chiaramente così come è, ma che comunque deve avere tutte le attenzioni che un Piano regolatore ha per questa zona. Credo che questa sia una cosa buona e che comunque usciamo con un mandato su quell'area dove in futuro qualche cosa ci potrebbe essere. Grazie.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 21

PRESIDENTE. Grazie. Mettiamo in votazione la proposta dell'Assessore Fortini: unanimità dei presenti, nessuno astenuto, nessuno contrario.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.19 - Astenuti nessuno - Votanti n.19 - Voti favorevoli n.19 - Contrari nessuno.

Il Consiglio respinge l'osservazione n.106.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.109 presentata dal signor Brozzetti Rino.
La parola all'Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Siamo sempre a Santa Maria degli Angeli: Osservazione di interesse particolare, richiesta di classificazione area, l'intera area sia classificabile con tessuti esistenti di formazione recente, in consolidamento prevalentemente residenziale di completamento B.

La Commissione ha respinto in accordo con l'istruttoria dei progettisti e il parere dell'ufficio.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Morani, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MORANI. Anche qui ho una proposta di votazione in maniera difforme dal parere della Commissione e dei progettisti. Qui è molto più semplice di quella precedente perché la zona è la stessa, però bisogna fare un ragionamento ampio sul discorso delle baracche; qui ci sono tante baracche in lamiera, condonate negli anni, ci sono tutta una serie di baraccopoli che purtroppo, per colpa diciamo così, delle volumetrie limitate, non è stato mai possibile fare un piano di recupero e poter migliorare dal punto di vista urbanistico e architettonico la zona. A questo punto chiedo al Consiglio che si faccia una riflessione un po' allargata, prendiamo questo spunto particolare per fare un ragionamento più allargato su tutte le baraccopoli e tutte le capanne che ci sono e gli annessi dismessi. Purtroppo ci sono tutta una serie di questi annessi, che restano lì come ferite nel territorio, che non possono essere recuperati per colpa o a causa del fatto che la volumetria....



CONSIGLIERE MATARANGOLO. Se sono abusive....

CONSIGLIERE MORANI. No, no, non abusive, parliamo ovviamente di questioni legittimate nel corso degli anni. Praticamente penso che è il caso di ragionare, è meglio vedere una piccola costruzione, magari non destinata al residenziale, piuttosto che vedere una rimessa attrezzi di lamiera. Queste lamiere purtroppo dovrebbero essere rimosse totalmente. Però se lasciamo lo stato di fatto attuale non è possibile poter fare una costruzione perché non ci sono i volumi che vanno in conformità a quelle che sono le norme vigenti. Perciò chiedo che venga approvata questa osservazione, che chiede un piccolo incremento dei volumi per demolire tutto l'esistente e poter fare una piccola dignitosa costruzione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Morani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Romoli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMOLI. Io non capisco l'insistenza del Consigliere Morani, però avrà delle motivazioni sulle quali non voglio tornare. Faccio due osservazioni. Intanto mi permetto di sollecitare l'Amministrazione comunale a prendere contatti con l'Amministrazione comunale di Bastia, perché un piano particolareggiato di quell'area risolverebbe anche i problemi a cui ha fatto riferimento il Consigliere Morani. Dico questo perché fino ad oggi in quell'area non si applica neanche l'articolo 35 della Legge 11, cioè demolizione e ricostruzione di questi annessi, perché la Regione è nettamente contraria. Infatti il concetto di coopianificazione dovrebbe portare a risolvere i problemi. Solo così si può fare. Però mi permetto anche di aggiungere, Architetto Ghirelli, il disegno di legge che si trova in Consiglio regionale, che riguarda la semplificazione, io mi sono espresso con dei dubbi nel dipartimento assetto del territorio del mio partito, però molto probabilmente va avanti ugualmente, Consigliere Morani, sarà consentito, approvato questo disegno di legge, demolire e ricostruire gli annessi ad una distanza di un chilometro. Quindi, prima ipotesi, coopianificazione di quell'area attraverso le norme tecniche, sarebbe possibile demolire e ricostruire e questo naturalmente riguarda Assisi e Bastia; seconda opportunità, con la nuova legge, tutti gli annessi sarà possibile demolirli e ricostruirli non più obbligatoriamente entro i 50 metri, ma sarà



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 23

possibile Architetto Ghirelli, quindi Gubbio sarà contenta, trasferirli fino ad 1 chilometro e poterli ricostruire.

Quindi le norme regionali e la norma di base di gestione del PRG darà una risposta a queste cose. Già l'ha data l'articolo n.35 della Legge n.11, demolizione e ricostruzione, mi pare che i condoni siano quasi risolti complessivamente; noi dovremmo dire basta in questo territorio, perché tutte le norme regionali hanno accolto la sollecitazione del Consigliere Morani di demolire e ricostruire, però andare ad intaccare una zona che è una zona cuscinetto di particolare delicatezza, credo che non sia corretto; aspettiamo che la norma generale lo consenta. E quindi questo è l'auspicio che io faccio.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Prego Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. L'area è la stessa, io credo di leggere un po' il parere di tutti, siccome il progetto del Piano operativo deve prendere l'intera area, perché tutta l'area ha bisogno, è vero, nello specifico lì c'è un problema abbastanza importante perché la vicinanza alla ferrovia impedisce alcune cose, però io credo che la parte operativa, anche su questa osservazione deve avere le sue attenzioni, quindi io la respingerei, ma rimanderei al tecnico e all'ufficio a che nella parte di pianificazione operativa diano una risposta al problema che ha esposto chi ha fatto l'osservazione.

PRESIDENTE. Grazie. Pongo in votazione **l'osservazione n.109**, la proposta dell'Assessore Fortini come già indicato: unanimità dei presenti, nessuno contrario, nessuno astenuto.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.19 - Astenuti nessuno - Votanti n.19 - Voti favorevoli n.19 - Contrari nessuno.

Il Consiglio respinge l'osservazione n.109.

PRESIDENTE. Passiamo all'osservazione n.114 presentata dal signor Ferrata Ulderico.

La parola all'Assessore Fortini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 24

ASSESSORE FORTINI. Siamo a Santa Maria degli Angeli. Osservazione di interesse particolare, richiesta finalizzata a modificare la classificazione dell'area di proprietà da zona agricola di tipo E3 a zona di completamento di tipo B. Per l'ufficio la richiesta nei termini proposti dall'osservazione non si ritiene accoglibile in quanto l'area indicata non è relazionata al complesso della composizione del sistema insediativo; la Commissione ha rinviato la discussione in Consiglio comunale con 2 voti favorevoli e 1 astenuto.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere comunale e provinciale Avvocato Morani, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MORANI. Anche qui chiedo all'Assessore che faccia propria la proposta del Consiglio. Praticamente con questa osservazione c'è stato un piccolo errore da parte del presentatore, il quale ha individuato la modifica da zona agricola a zona B, ma non è esattamente così. La proposta è un pochino diversa da quella che è stata la proposta del presentatore, in quanto innanzitutto non era una zona agricola, ma già il Piano regolatore vigente la individua come zona compromessa e questo lo abbiamo verificato anche prima del Consiglio comunale con l'Ingegnere Nodessi e la richiesta non è tanto di poterla definire in zona B, ma poterla definire come zona di impianto residenziale, anche perché la zona B poi spetterà all'operativo individuare quali saranno le zone B1, B2 e quanto altro. Quindi l'osservazione, secondo me, è il caso di accoglierla, anche perché andrebbe a risolvere un problema legato alla struttura primaria della fognatura principale che collega Santa Maria degli Angeli con il depuratore. Con questa osservazione, così per lo meno sembra, fatto anche l'approfondimento con gli uffici, perché la Commissione aveva chiesto che venisse accertata la fattibilità dell'intervento, mi sembra di avere capito che non solo l'osservazione può essere accettata ed è fattibile dal punto di vista dell'intervento, ma risolve anche il problema della fognatura primaria che si collega con il depuratore.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Morani. La parola al Capogruppo de La Mongolfiera, Avvocato Matarangolo.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 25

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Vorrei capire se Morani ha dato una interpretazione autentica di una osservazione che non è sua, se ha corretto l'osservazione; non ho capito.

CONSIGLIERE MORANI. Ho chiesto all'Assessore di accogliere la proposta, di modificare l'osservazione.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. E non è possibile, questo è un metodo che non è possibile. Noi non ci possiamo sostituire alla volontà e alla manifestazione di intenti dell'osservante. Cioè non possiamo manipolare le osservazioni.

PRESIDENTE. Prego Avvocato Morani.

CONSIGLIERE MORANI. No, ma è molto più semplice di quanto possa sembrare. Il fatto è che il presentatore ha scritto zona B; ma non può indicare la zona B che spetta all'Operativo. In questa sede, siccome stiamo facendo lo Strutturale, chiediamo che venga fatto come zona di completamento. E' molto semplice, cioè non è una interpretazione autentica, è interpretare una volontà, se evidente....

CONSIGLIERE MATARANGOLO. No, è una questione di metodo, l'osservazione attiene al Piano operativo, come abbiamo fatto per le altre, respinta e rimessa al progettista perché in sede di Operativo tenga conto dell'osservazione.

PRESIDENTE. Assessore Fortini, per cortesia, chiarisca lei.

ASSESSORE FORTINI. Sì, ci siamo accorti questa mattina che effettivamente l'area sul PRG vigente era zona agricola compromessa e quindi chiaramente c'era la possibilità di sfruttare questa cosa. Effettivamente l'osservazione è accoglibile, lui chiedeva in zona B, che noi possiamo dare come individuazione di area di nuovo impianto. Questo lo si può dare, perché chiaramente non è possibile dargli quello che lui chiedeva. Quindi la proposta di Evian Morani è accoglibile.



PRESIDENTE. Grazie, Assessore Fortini.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Scusi Presidente, chiediamo il parere del progettista se il metodo di procedere è corretto.

PRESIDENTE. La parola all'Ingegnere Nodessi. Prego.

INGEGNERE NODESSI. Credo che sul merito l'Architetto si possa sicuramente esprimere, ma sul metodo probabilmente nemmeno io, ma il Segretario. Io ho capito dalle parole del Consigliere Morani che effettivamente è stata posta male, molte osservazioni sono state poste male e molte volte la Commissione le ha corrette, ma è una correzione che non le stravolge; in questo caso vedrei una correzione che non stravolge la portata dell'osservazione.

PRESIDENTE. Grazie, Ingegnere. A questo punto mettiamo in votazione...

CONSIGLIERE MATARANGOLO. No, ha detto che deve rispondere il Segretario.

CONSIGLIERE PASSERI. Scusi, vorrei aggiungere una cosa e vorrei a questo punto porre una domanda all'Assessore: che differenza c'è fra questa ed una arrivata fuori termine? Cioè qualcuno mi deve dare questa spiegazione in termini giuridici, perché qui noi andiamo comunque a posteriori alla scadenza a reinterpretare. A questo punto come faremo poi a bocciare quelle arrivate fuori dai termini?

PRESIDENTE. Grazie, Capogruppo Passeri. Consigliere Romoli, prego.

CONSIGLIERE ROMOLI. Il Segretario, Dottoressa Bianchi, ha assistito con me ad un colloquio, anzi, la Dottoressa Bianchi ha parlato con il Dirigente della Regione proprio in merito alle modalità attraverso cui si dovrebbero esaminare le osservazioni. Il Consiglio comunale può deliberare o l'osservazione o, se non la delibera, la delibera in modo diverso, ma la deve motivare; però non si può uscire dall'osservazione. Segretario, si ricorda bene quello che abbiamo detto?



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 27

PRESIDENTE. Il Consiglio comunale prima di tutto è sovrano e non stiamo uscendo su niente, ha capito, Romoli?!

CONSIGLIERE ROMOLI. Io non entro nel merito, mi scuso, ma ho un problema e quindi ero fuori a telefonare, però volevo capire dal Segretario, noi possiamo votare solo l'oggetto dell'osservazione, dentro i contenuti dell'osservazione possiamo fare quello che ci pare, ma non possiamo uscire fuori dai contenuti dell'osservazione, perché allora sarebbe una votazione illegittima.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romoli. Prego Consigliere provinciale e comunale, Avvocato Morani.

CONSIGLIERE MORANI. Io spiego a me stesso, ma Consigliere Romoli e Consigliere Matarangolo, è una cosa molto semplice, perché qui non facciamo una cosa diversa da quello che si chiede, perché se noi vogliamo accogliere l'osservazione, la volontà diciamo così, da parte del presentatore era quella di divenire zona B. Siccome per divenire zona B deve stare all'interno dello Strutturale, si deve modificare lo Strutturale e poi l'Operativo definirà zona B1, zona B3, o quello che vorrà. Però, ripeto, se resta come sta, andiamo contro la volontà, non andiamo oltre, andiamo contro, perché se la lasciamo come zona agricola compromessa, non diventerà mai zona B. Quindi l'intenzione è palese, diciamo che il presentatore avrà utilizzato un termine improprio, ma la volontà è evidente, di fare un nuovo impianto. Siccome ha confuso lo Strutturale con l'Operativo, è andato oltre la sua richiesta. Secondo me è questa la cosa.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Morani. Prego, Assessore Fortini.

ASSESSORE FORTINI. Noi non stiamo andando fuori, ma è come se noi l'accogliamo parzialmente, perché lui chiede zona B, l'ufficio dice: non ti posso dare zona B perché in questo momento l'area è di nuovo impianto, non ci sono le condizioni; quindi io la accolgo parzialmente, ma la metto in consolidamento perché oggi è l'unica cosa che ti posso dare. Non andiamo fuori,



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 28

rimaniamo dentro, ma gli diamo una risposta parziale. Oggi lui non può chiedere zona B, perché la zona B era se era già stata messa nel vecchio PRG vigente e già edificabile. Quindi noi l'accogliamo ed è come se l'accogliessimo parzialmente, ma gli diamo comunque in consolidamento.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Prego, Consigliere Matarangolo.

CONSIGLIERE MATARANGOLO. Non ci siamo, c'è un errore di fondo, di individuazione e interpretazione delle norme esistenti. Se la prenderà con il geometra, con l'ingegnere, con l'architetto che ha sbagliato, ma noi non possiamo correggere l'errore del tecnico, perché andando avanti così, noi ci potremmo inventare le intenzioni del soggetto. Lui ha sbagliato l'individuazione della norma e l'inquadramento del suo terreno; punto. Ne prendiamo atto e diciamo che non è possibile perché è sbagliata.

Noi manipoliamo l'osservazione, è diverso dalla interpretazione, noi la manipoliamo, cambiamo i presupposti per renderla accoglibile. E questo non è possibile farlo.

PRESIDENTE. Grazie, Capogruppo. Chiede di intervenire il Consigliere Zibetti, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZIBETTI. Intervengo per chiarezza perché ancora una volta la chiarezza non abita qui; vorrei quasi fare una dichiarazione di voto e dire la volontà di Zibetti. Queste aree che conosco perfettamente, sono meravigliose, vorrei che non venissero toccate; per cui sono convinto che la scelta che ha fatto l'estensore, dal mio punto di vista, sia la migliore. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Zibetti. Prego, Consigliere Marini.

CONSIGLIERE MARINI. Sarò molto telegrafico, ma siccome come sempre avviene in Italia in tutte le cose, c'è una discussione tra avvocati, io non ci capisco più niente dato che tutti e due mi sembra che hanno ragione. In Italia avviene sempre così, le leggi non sono chiare, ma sono interpretabili. Allora siccome io non sono avvocato, però voglio votare con scienza e coscienza, chiederei l'intervento del progettista.



CONSIGLIERE MATARANGOLO. Lo abbiamo chiesto.

CONSIGLIERE MARINI. Ma non ha parlato. Allora chiedo l'intervento del progettista, così riesco a capire un po' meglio, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Marini. Chiede di intervenire il Vice Presidente del Consiglio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PASTORELLI. Intervengo per dire che mi trovo in accordo totalmente con la proposta del Consigliere Morani, anche perché come detto dall'Ingegnere Nodessi, se non ho capito male, anche in altre osservazioni è stato fatto all'interno dell'osservazione comunque un certo tipo di interpretazione, chiamiamola così, non so se è il termine giusto. Quindi qui c'è la chiara volontà, come ha detto l'Avvocato Consigliere Morani, del proponente, quindi andiamo in consolidamento e poi vedremo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Vice Presidente Pastorelli. A questo punto do la parola all'Architetto Ghirelli.

ARCHITETTO GHIRELLI. Due questioni, una di metodo e una di merito velocemente. L'osservazione per come è congegnata, ribadisco quello che abbiamo messo nel parere, non è accoglibile, i tessuti in consolidamento riconoscono pianificazioni previgenti che non verranno, come dire, radicalmente riviste dal Piano operativo. Il riconoscimento di aree o di nuovo impianto, o in trasformazione lo abbiamo fatto quando effettivamente o si discutevano le determinazioni del piano vigente, o erano aree di nuovo impianto. Lasciamo da parte adesso l'individuazione di un'area staccata dal contesto, l'individuazione di una zona in consolidamento, per parte nostra, da un punto di vista tecnico ci crea un po' di problemi. Segnatamente, l'individuazione della zona B non sarà comunque possibile in sede di Piano operativo perché non ci sono le condizioni per la individuazione della zona B ai sensi del Decreto 1444 del 1968, che richiede per la individuazione della zona B, mi pare, il 12,5 per cento di copertura, 1/8 di copertura. Un ultimo passaggio, quando



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 30

in Commissione abbiamo discusso osservazioni anche simili, a fronte di istanze poco chiare, nel caso queste osservazioni fossero parzialmente accoglibili, come parere dei progettisti le abbiamo comunque ricondotte ad una forma tale che le rendesse parzialmente accoglibili e non era questo comunque il caso.

PRESIDENTE. Grazie, Architetto Ghirelli. La parola all'Assessore per concludere.

ASSESSORE FORTINI. Il Consigliere Matarangolo non deve convincere il Consigliere Pastorelli o il Consigliere Pastorelli deve convincere il Consigliere Passeri, ognuno di voi è cosciente su quello che ha, chiedete chiaramente come ha fatto il Consigliere Marini, in modo che abbiate un ampio spettro quello che noi stiamo votando, ma se lei è preoccupato, Consigliere Matarangolo, che stiamo votando un atto illegittimo, non faccia altro che non votarlo. Ognuno si assumerà le sue responsabilità, quindi voi decidete e votate come pensate. Tante volte siamo andati in contrasto con il parere dei progettisti e con quello del tecnico, questo succede. Quindi la vostra convinzione la esprimete alzando la mano. Quindi non c'è preoccupazione sull'atto, noi proponiamo questa cosa, secondo noi è ammissibile, voi non fate altro che non votarla.

Io ringrazio il Consigliere Matarangolo perché la sua preoccupazione va anche a favore nostro, ma è troppo, ce la facciamo da soli a capire questa cosa. Quindi la tua preoccupazione la esprimi con il tuo voto e ognuno di noi è libero di pensare. Quindi ripropongo quello che ho detto perché per noi è ammissibile.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore. Per dichiarazione di voto, chiede di intervenire il Consigliere Travicelli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRAVICELLI. Intervengo per dichiarazione di voto. Annuncio che esco dall'aula perché trovo che ci sia una grande confusione, per cui non partecipo al voto. Grazie.

Sono assenti i Consiglieri Travicelli e Apostolico. Presenti n.17.



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 31

PRESIDENTE. A questo punto mettiamo in votazione, come da proposta del Consigliere Morani e dell'Assessore Fortini di accogliere in

CONSIGLIERE ROMOLI. Presidente, chiedo scusa, io avevo chiesto al Segretario di intervenire, un parere di legittimità ce lo dovrà dare il Segretario.

PRESIDENTE. Ha risposto l'Assessore, Consigliere Romoli. Pongo in votazione **l'osservazione n.114** del signor Ferrata Ulderico, come da proposta del Consigliere Morani e dell'Assessore Fortini, di accogliere in difformità al parere dei progettisti e al parere della Commissione e quindi area di nuovo impianto: 9 favorevoli, 5 contrari, 4 astenuti.

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.17 - Astenuti n.4 (Lollini – Buini – Freddii – Fortini) -
Votanti n.13 - Voti favorevoli n.9 - Contrari n.5 (Rio – Zibetti – Matarangolo – Romoli – Passeri)

Il Consiglio approva l'osservazione n.114.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il Nuovo Piano Regolatore Generale. Esame delle osservazioni dal n.9 fino al n.114: 14 favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'immediata esecutività dell'atto: 14 favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti.

Il Consiglio approva.

A seguito della illustrazione e discussione sopra fedelmente riportata per mera trascrizione di testo registrato su supporto magnetico che costituisce verbale allegato all'atto deliberativo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



IL CONSIGLIO COMUNALE

Essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 - Astenuti n.3 (Travicelli – Passeri – Romoli) - Votanti n.15 - Voti favorevoli n.14 - Contrari n.1 (Matarangolo).

DELIBERA

- di approvare la seguente proposta di deliberazione nel suo contenuto integrale cui si riporta “per relationem”:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il seguente documento istruttorio, che si riporta integralmente:

“Vista la D.C.C. n° 96 del 22.07.2010, le cui premesse devono intendersi qui integralmente richiamate, con cui è stato adottato, ai sensi della L.R. n° 31/97, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Assisi, Parte Strutturale.

Considerato:

- che, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 della succitata L.R. 31/97, gli atti ed elaborati relativi al nuovo PRG adottato sono stati depositati presso gli Uffici comunali del Settore Infrastrutture in libera visione e con facoltà per tutti i soggetti interessati di presentare osservazioni al Piano stesso;
- che l'avviso di deposito dei suddetti atti è stato regolarmente pubblicato sul B.U.R. Umbria parte III n° 36 del 31.08.2010, all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale ed è stato reso noto a mezzo stampa e manifesti (come da documentazione agli atti dell'Ufficio);
- che il termine inizialmente fissato dal suddetto avviso, per l'esame degli atti del nuovo PRG e per la presentazione di eventuali osservazioni, era di 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R. (pertanto con scadenza 14.10.2010); entro i 10 giorni successivi alla scadenza di tale termine, chiunque ne avesse avuto interesse (sempre



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 33

in conformità alle previsioni dell'art. 7 L.R. 31/97) avrebbe potuto presentare brevi repliche alle osservazioni pervenute;

- che con Direttiva del 07.10.2010 (presente in atti), la Giunta Comunale ha disposto una proroga di ulteriori 15 giorni del periodo per la presentazione di eventuali osservazioni al nuovo PRG, spostando quindi al 29.10.2010 il termine ultimo per la presentazione delle stesse al protocollo comunale; per tale motivo anche il termine successivo di 10 giorni per la presentazione di eventuali repliche è stato spostato al 08.11.2010;
- che l'avviso di proroga del termine è stato debitamente pubblicato sul B.U.R. Umbria, parte III, n° 43 del 19.10.2010, all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale e diffuso a mezzo stampa e manifesti (come da documentazione agli atti dell'Ufficio).

Atteso:

- che con nota prot. 0035970 del 28.09.2010 (presente in atti) copia del C.D. contenente tutti gli elaborati del nuovo PRG adottato è stata trasmessa alla regione dell'Umbria, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni;
- che con nota prot. 91590 del 21.10.2010 (presente in atti), è stato acquisito il parere ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/97 da parte della U.S.L. n° 2 dell'Umbria.
- che con nota prot. 0018671 del 21.12.2010 (presente in atti), ai sensi degli artt. 10 e 12 della L.R. n° 9/1995 è stato acquisito il parere dell'Ente Parco del Subasio.

Preso atto:

- che, alla scadenza dei termini sopraindicati risultano regolarmente pervenute al protocollo comunale n° 421 osservazioni al nuovo P.R.G. adottato e n° 2 repliche.
- che la Commissione Consiliare ha deciso che le osservazioni pervenute vengano esaminate dal Consiglio, per blocchi omogenei suddivisi per tipologia e località nel nuovo ordine e numero che di seguito si riporta:

Tipologia e Località	Numero Osservazioni
NTA E GENERALE	27
ASSISI E COLLE STORICO	52
S. MARIA DEGLI ANGELI	51

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



RIVOTORTO	22
PETRIGNANO	48
PALAZZO	30
CAPODACQUA	30
VIOLE	19
CASTELNUOVO	16
TORDANDREA	12
TORDIBETTO	19
TORCHIAGINA	25
MONTAGNA E FRAZIONI	70
totale	421

- che le prime 27 osservazioni relative alle NTA e Generali, sono già state esaminate dal Consiglio Comunale con DCC n. 173 del 20 dicembre 2010 di cui n. 3 rinviate e precisamente la n. 9, 23 e 25;
- che sono già state deliberate dal Consiglio Comunale nella seduta del 10.03.2011 ulteriori osservazioni dalla n. 28 alla n. 133 di cui n. 7 rinviate e precisamente la n. 39, 90, 97, 99, 106, 109 e 114;
- che sono in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale le osservazioni di Rivotorto dalla n. 134 alla n. 155 e Petignano dalla n. 156 alla n. 198 oltre che a n. 4 osservazioni anticipate dalla n. 199 alla n. 202;



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 35

- che sono in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale le osservazioni di Palazzo - Capodacqua – Viole Castelnuovo – Tordandrea dalla n. 203 alla n. 306 e Tordibetto – Torchiagina – Montagna dalla n. 307 alla n. 421;
- che nel corso dell'esame del osservazioni da parte del Consiglio Comunale nelle prime due sedute sono state rinviate in Commissione per un approfondimento istruttorio le pratiche n. 9, 23, 25, 39, 90, 97, 99, 106, 109 e 114;
- la Commissione Comunale si è quindi riunita in successiva seduta del 18.03.2011 ed ha espresso i pareri sulle osservazioni di seguito riportate:

N° progressivo	Ditta	Protocollo	Località	Parere Commissione
9	Silvestri Lanfranco componente del Comitato "La Sentinella del Subasio"	14.10.2010 Prot. 0038086	Generale Capodacqua Colle del Subasio Richiesta di integrazione della viabilità all'interno della componente insediativa, modifica perimetrazioni e classificazione tessuti, integrazione all'elenco dei beni culturali e paesaggistici	Accolta parzialmente, in accordo con l'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio.
23	Comitato per la tutela area dei Castelli e delle case coloniche nella valle del Chiascio (n. 59 firmatari)	29.10.2010 Prot. 0040154	Generale NTA Richiesta di declassificazione ambito monofunzionale Af.04 in spazio rurale	Respinta, in accordo con l'istruttoria dei progettisti ed al parere dell'Ufficio. Si confermano le dichiarazioni contenute nel precedente verbale del 25.11.2010 con ulteriore raccomandazione ai Progettisti di un più modesta concentrazione volumetrica con architettura di qualità non ambientalmente impattante con particolare cura nella

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 36

				sistemazione del verde e dell'arredo urbano. L'eventuale edificazione non dovrà ricomprendere alcun edificio di culto, ma possibilmente infrastrutture al servizio dell'intera comunità (Sterpeto – Rocca Sant'Angelo – S. Gregorio).
25	Barabani Alfio	29.10.2010 Prot. 0040166	NTA Richiesta di modifica art. 5.1.3 relativa agli usi consentiti negli edifici in zona agricola	Respinta, la Commissione, pur concordando con il parere del Progettista, ritiene meritevole di particolare attenzione i contenuti della stessa osservazione e sollecita l'Amministrazione Comunale a rappresentare quanto sopra all'Assessorato Regionale all'Urbanistica che ha nel frattempo predisposto un disegno di legge coerente con l'istruttoria stessa.
39	Gorietti Paola – Gorietti Silvia – Gorietti Stefano	14.10.2010 Prot. 0037978	Assisi Classificazione fabbricato ex cava e svincolo area dal perimetro della Città Storica	Accolta parzialmente, in accordo con l'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio. La Commissione auspica che in fase di piano operativo i Progettisti tengano nella dovuta considerazione i contenuti dell'Osservazione stessa.
90	Tarpanelli Lucio – Tarpanelli Lanfranco – Tarpanelli Lina – Russo Antonio – Falaschi Chiara – Ferrari Dino – Ferrari Patrizia – Lombardi Giuseppe – Baldini Marsilia – Baldini Ubaldo -	13.10.2010 Prot. 0037816	S. Maria degli Angeli Individuazione nuova macro area lato via Valecchi per nuovo insediamento residenziale	Accolta, in contrasto con l'istruttoria dei progettisti .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 37**

97	Di Fede Antonella e Di Fede Letizia – Brufani Federico e Pacioselli Silvia – Carloni Giuseppe – Apostolico Daniela – Ciafardoni Domenico e Cianfardoni Palma Bruna – Speziali Rosella e Affricani Antonio -	14.10.2010 Prot. 0038161	S. Maria degli Angeli Richiesta di classificazione aree da agricole a zona di nuovo impianto residenziale	Accolta, in contrasto con l'istruttoria dei progettisti .
99	Minciarelli Luciano	14.10.2010 Prot. 0038211	S. Maria degli Angeli Opposizione alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e nuova classificazione a zona B4	Respinta, si conferma vecchia Delibera della Commissione con raccomandazione per la parte operativa.
106	Cozzali Marisa	21.10.2010 Prot. 0039117	S. Maria degli Angeli Espansione dell'edificabilità da via Ponte Rosso alla prima casa nella direzione Bastia umbra	Respinta, in accordo all'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio.
109	Brozzetti Rino	26.10.2010 Prot. 0039457	S. Maria degli Angeli Classificazione area come tessuto prevalentemente residenziale, zona B	Respinta, in accordo all'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio.
114	Ferrata Ulderico	28.10.2010 Prot. 0039786	S. Maria degli Angeli Loc. Caminaccio Richiesta di classificazione area agricola in zona B di	Respinta, in accordo all'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio. La Commissione richiede particolare attenzione da parte del Progettista in

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 38

			completamento	fase di piano operativo nel caso in cui se ne accerti la fattibilità come zona di espansione soggetta a strumento attuativo.
--	--	--	---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rilevato altresì che per ciascuna delle osservazioni di cui sopra, sono stati acquisiti i pareri espressi dai tecnici progettisti e dal R.U.P. (presenti in atti), che seppure non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Per tutto quanto sopra esposto, si rimette la pratica al Consiglio Comunale”.

Vista la L.R. 31 del 21.10.1997;

Vista la L.R. 11 del 22.02.2005;

Vista la L.R. n.12 del 10 Luglio 2008

Vista la L.R. n.17 del 18/11/08

Visto il D.Lgs 152/2006

Visto il D.Lgs 42/2004

Visto il DPR n. 380/01 e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento Regionale 3 novembre 2008 n.9

Visto il Regolamento Regionale 25 marzo 2010 n. 7

Visti i vigenti P.U.T. e P.T.C.P.

Visto il D.Lgs. 163/2006;

Visto il D.Lgs 267/2000 e ss.mm. recante il Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali

Vista la L. 241/90 e ss.mm.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il PRG parte strutturale e operativa vigente.

Rilevato che il presente atto non comporta oneri di spesa.

Acquisito il seguente parere della I° Commissione Consiliare: “Si rimette al Consiglio Comunale”:

DELIBERA

1. Di fare proprio il documento istruttorio sopra riportato, rinviando alle premesse e motivazioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di procedere all’esame delle osservazioni di cui in premessa come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 39

N° progr essivo	Ditta	Data Prot.	Descrizione sintetica	n. presen ti	votanti	Fav.	Contr	Asten	Esito votazione
9	Lanfranco Silvestri componente del Comitato "la sentinella del Subasio"	0038086 del 14.10.10	Osservazione di carattere generale – Richiesta di integrazione della viabilità relativa alle componenti insediative di Capodacqua / modifica perimetrazioni e classificazione tessuti / integrazione individuazione beni culturali e paesaggistici	n.18	n.17	n.15	n.2	n.1	Approva parzialmente in accordo con l' istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio
23	Costituendo Comitato per la tutela dei Castelli e delle case coloniche nella valle del Chiascio (n° 59 firmatari)	0040154 del 29.10.10	Osservazione di interesse generale – Richiesta di declassificazione ambito monofunzionale: da af.04 a spazio rurale	n.19	n.18	n.13	n.5	n.1	Non approva Il Consiglio Comunale, nel confermare che l'area in oggetto non potrà in alcun modo essere utilizzata ai fini estrattivi (cava), raccomanda ai progettisti che in fase di redazione del piano operativo sia prevista una più modesta concentrazione volumetrica con architettura di qualità non ambientalmente impattante con particolare cura nella sistemazione del verde e dell'arredo urbano. L'eventuale edificazione non dovrà ricomprendere alcun edificio di culto, ma possibilmente infrastrutture al servizio dell'intera comunità di Sterpeto, Rocca S. Angelo e S. Gregorio.
25	Barabani Alfio	0040166 del 29.10.10	Osservazione di carattere generale – Richiesta di modifica dell'art. 5.1.3 relativa agli usi consentiti negli edifici in zona agricola	n.18	n.16	n.14	n.2	n.2	Non approva Il Consiglio Comunale, segnala comunque l'opportunità di rappresentare la problematica di cui all'osservazione all'Assessorato Regionale all'Urbanistica che sta predisponendo un disegno di legge in tal senso.
39	Gorietti Paola – Gorietti Silvia – Gorietti Stefano	14.10.10 Prot. 0037978	Assisi Classificazione fabbricato ex cava	n.19	n.19	n.15	n.4	n.0	Accolta parzialmente in accordo con l'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio. La Commissione auspica che in fase di piano operativo i progettisti tengano nella dovuta considerazione contenuti dell'osservazione stessa.
90	Tarpanelli Lucio –	13.10.10 Prot.	S. Maria degli Angeli	n.18	n.13	n.12	n.1	n.5	Accolta, in contrasto con l'istruttoria

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 40

	Tarpanelli Lanfranco – Tarpanelli Lina – Russo Antonio – Falaschi Chiara – Ferrari Dino – Ferrari Patrizia – Lombardi Giuseppe – Baldini Marsilia – Baldini Ubaldo -	0037816	Individuazione nuova macro area lato via Valecchi per nuovo insediamento residenziale						dei progettisti.
97	Di Fede Antonella e Di Fede Letizia – Brufani Federico e Pacioselli Silvia – Carloni Giuseppe – Apostolico Daniela – Ciafardoni Domenico e Ciafardoni Palma Bruna – Speziali Rosella e Affricani Antonio -	14.10.10 Prot. 0038161	S. Maria degli Angeli Richiesta di classificazione aree da agricole a zona di nuovo impianto residenziale	n.19	n.15	n.14	n.1	n.4	Accolta, in conformità al parere della Commissione ed in contrasto con l'istruttoria dei progettisti ed il parere dell'Ufficio.
99	Minciarelli Luciano	14.10.2010 Prot. 0038211	S.Maria degli Angeli Opposizione alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e nuova classificazione a zona B4	n.18	n.14	n.12	n.2	n.4	Respinta, in conformità all'istruttoria dei progettisti ed al parere dell'Ufficio. Il Consiglio raccomanda comunque che si tenga conto dell'osservazione in fase di piano operativo
106	Cozzali Marisa	21.10.10 Prot. 0039117	S. Maria degli Angeli Espansione dell'edificabilità da via Ponte Rosso alla prima casa nella direzione Bastia umbra	n.19	n.19	n.19	n.0	n.0	Respinta, nei termini proposti, in conformità all'istruttoria dei progettisti ed al parere dell'Ufficio dando mandato però ai progettisti di riprogettare tutta l'area compresa tra via Mezzo Miglio e via Ponte Rosso, tenendo conto delle richieste di cui all'osservazione, nel piano operativo in fase di copianificazione.
109	Brozzetti Rino	26.10.10 Prot. 0039457	S. Maria degli Angeli Classificazione areaa come tessuto prevalentemente residenziale, zona B	n.19	n.19	n.19	n.0	n.0	Respinta, nei termini proposti, in conformità all'istruttoria dei progettisti ed al parere dell'Ufficio dando mandato però ai progettisti di riprogettare tutta l'area

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.67 del 28.03.2011 pag. 41

									compresa tra via Mezzo Miglio e via Ponte Rosso, tenendo conto delle richieste di cui all'osservazione, nel piano operativo in fase di copianificazione.
114	Ferrata Ulderico	28.10.10 Prot. 0039786	S. Maria degli Angeli Loc. Caminaccio Richiesta di classificazione area agricola in zona B di completamento	n.17	n.14	n.9	n.5	n.4	Accolta, integralmente, come da proposta dal Consigliere Morani fatta propria dall'Assessore Fortini, in diffornità all'istruttoria dei progettisti ed al parere della Commissione individuando l'area come zona di nuovo impianto prevalentemente residenziale.

Successivamente con votazione separata, essendo stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati il seguente esito della votazione: Presenti n.18 – Astenuti n.3 (Travicelli – Passeri – Romoli) – Votanti n.15 – Voti favorevoli n.14 – Contrari n.1 (Matarangolo), dichiara il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 – 4° comma del D.Lg.vo n.267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
rag. Lucio Cannelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Claudia Bianchi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

con decorrenza dal 28.04.2011

IL MESSO COMUNALE

al 13.05.2011

IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

.....
La presente deliberazione:

◇ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito